

**INFRASTRUTTURE PER IL
COMMERCIO – P.R.S.E.
2001/2005 MIS. 2.2.2**

Piano Regionale per lo
Sviluppo Economico – anni
2001/2005 – Azione 2
“Infrastrutture Economico-
Produttive” – Misura 2.2.
“Infrastrutture per il
Commercio”

Bando per la presentazione e la
selezione delle domande di
contributo (Decreto
Dirigenziale Regione Toscana
del 16 agosto 2004 n. 5218).



FidiToscana

Finalità

Agevolare gli interventi finalizzati alla realizzazione di infrastrutture per il commercio, al fine di attuare Programmi Integrati per la Rivitalizzazione della rete distributiva

1. Soggetti beneficiari

Comuni, singoli o associati, Comunità Montane direttamente o su delega dei Comuni e/o soggetti privati senza scopo di lucro, individuati dai Comuni e/o dalle Comunità Montane competenti per territorio.

2. Investimenti ammissibili

Sono ammissibili a contributo gli interventi, anche riferiti a lotti funzionali, che comportino un costo totale dell'investimento ammissibile non inferiore a 50.000,00 EURO e non superiore a EURO 300.000,00 per ogni soggetto richiedente.

3. Spese ammissibili

Sono ammissibili a contributo le spese sotto elencate ed effettuate a partire dal 1 Gennaio 2004, fatta eccezione per gli interventi ammessi in graduatoria e non finanziati di cui al bando Decreto Dirigenziale n. 5027 del 23 Settembre 2002 per i quali sono considerate ammissibili le spese fatte dal 1 Gennaio 2002:

a) ristrutturazione e/o restauro e/o adeguamento e/o manutenzione straordinaria dei beni immobili di proprietà pubblica effettuati dall'Ente Pubblico ed attinenti all'attività commerciale;

b) realizzazione di interventi di qualificazione dell'arredo urbano relativi:

1- al Centro Commerciale Naturale¹
2- all'Area Mercatale come definita dalla L.R. n.10 del 4 Febbraio 2003

3- all'Esercizio Polifunzionale come definito all'art.8 del DPGR n.17/R/2004;

c) Posteggi e/o aree di sosta funzionali agli esercizi commerciali presenti nella zona dell'intervento realizzato con l'indicazione di orari precisi di

parcheggio compatibili allo svolgimento dell'attività commerciale; d) arredi urbani che favoriscano l'attuazione della pedonalizzazione delle zone dove si esercita l'attività commerciale e agevolino l'utilizzo dell'area da parte degli utenti (**non si considerano ammissibili interventi relativi al verde pubblico, realizzazione e risistemazione di fontane ed altri elementi architettonici, ristrutturazione di beni monumentali, immobili pubblici, opere di urbanizzazione quali fognature, strade, viabilità varia, manutenzione ordinaria e straordinaria ,etc...);**

e) progettazione e realizzazione della segnaletica coordinata secondo gli standards definiti dalla Regione Toscana di concerto con i soggetti beneficiari;

f) la realizzazione degli interventi per la messa a norma degli immobili di cui alla lettera a) del punto 3, per l'attivazione di interventi volti all'agevolazione dell'accesso alle persone disabili, per la qualificazione delle aree mercatali, con particolare riguardo all'adeguamento ed innovazione dell'impiantistica, della logistica e dei servizi;

g) realizzazione o qualificazione di ambienti o strutture destinati a servizi di interesse collettivo finalizzati ad agevolare i consumatori durante le attività collegate all'acquisto, o di ambienti funzionali allo svolgimento di servizio gratuito di spesa a domicilio per anziani e disabili;

h) acquisto delle attrezzature e/o dei beni strumentali necessari alla manutenzione degli interventi realizzati;

i) realizzazione di impiantistica multimediale per l'utilizzo di tecnologie innovative in funzione dello svolgimento dell'attività commerciale in condizioni di sicurezza e dei servizi all'utenza (cablaggio, accesso ztl, e commerce, servizi automatici per connessione con il sistema bancario e con la Pubblica Amministrazione nel territorio);

j) le spese relative a: progettazione, direzione lavori, sicurezza del cantiere, collaudo, certificazione ambientale e/o di qualità, e/o di responsabilità sociale sono ammissibili fino ad un costo massimo del 10% dell'investimento complessivo ammesso.

L'IVA che può essere recuperata, rimborsata o compensata non è considerata voce di spesa sovvenzionabile e quindi è esclusa.

4. Presentazione delle richieste di contributo

Entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURT del Decreto Dirigenziale n. 5218 del 16/8/2004 (e quindi entro il 6/12/2004) i soggetti beneficiari di cui al punto 1 dovranno far pervenire, a mezzo raccomandata postale A/R, le richieste di contributo. La richiesta, sottoscritta dal Sindaco o, in caso di progetto presentato dai Comuni associati, dal Sindaco del Comune capofila, o dal Presidente della Comunità Montana o dal Rappresentante legale del soggetto privato senza scopo di lucro, dovrà contenere:

a) la denominazione del progetto, in caso di progetto proposto da Comuni associati, l'indicazione del soggetto beneficiario capofila del progetto,

b) il nominativo del Responsabile del progetto e/o Referente tecnico per qualsiasi attività relativa al progetto compresa quella informativa, di controllo, di monitoraggio e per qualsiasi richiesta in merito al progetto stesso da parte della Regione Toscana o soggetto delegato, con l'indicazione dell'indirizzo per la corrispondenza, n. telefonico, n. fax ed e-mail;

c) la Relazione del progetto contenente una dettagliata descrizione dello stesso, una valutazione dell'efficacia degli interventi sull'economia locale ed in particolare sulla rivitalizzazione e qualificazione del sistema distributivo nel territorio, l'indicazione numerica degli occupati (suddivisi in maschi e femmine) presenti negli esercizi commerciali dell'area in cui si attua il progetto ed una previsione numerica (maschi e femmine) dell'occupazione (aggiuntiva e/o salvaguardata) ed inoltre una indicazione numerica delle attuali utenze e di quelle previste;

d) l'importo complessivo delle risorse finanziarie destinate all'intervento;

e) le date di inizio e conclusione dei lavori.

Allegati alla domanda

Alla suddetta domanda deve essere allegata la seguente documentazione, quale condizione per l'ammissibilità:

- Delibera della Giunta Comunale e/o della Comunità Montana che approva

¹ una sequenza di piccoli e medi esercizi commerciali (con prevalenza di quelli di vicinato) e di altre attività di servizio, localizzati in un'area a prevalente vocazione commerciale nella quale viene effettuato l'intervento infrastrutturale, che si affacciano in prevalenza su vie o piazze urbane e che abbiano sottoscritto con il Comune un preciso programma unitario di attività promozionali, modalità organizzative e gestionali.

il Piano di Rivitalizzazione del Sistema Distributivo del territorio di competenza e indica le modalità di attuazione del Piano.

- Delibera della Giunta comunale che individua l'Esercizio Polifunzionale nelle modalità indicate dall'art. 8, comma 4, del DPGR n. 17/R del 2004.

- Planimetria con la localizzazione e perimetrazione dell'area in cui viene effettuato l'intervento.

- Progetto esecutivo relativo all'intervento.

- Elenco delle imprese commerciali con la suddivisione di Imprese di vicinato e di medie imprese, localizzate nell'area in cui interviene il progetto, e/o numero dei posteggi dell'area mercatale assegnati, e/o l'indicazione delle attività svolte nell'Esercizio Polifunzionale.

- Accordo con le Associazioni di categoria dei commercianti, con gli operatori non associati e/o altre Associazioni o Enti o operatori interessati, firmato dal Sindaco del Comune o del Comune capofila, nel caso di Comuni associati, o dal Presidente della Comunità Montana, e dai rappresentanti legali delle Associazioni, Enti, Organizzazioni e dagli operatori non associati, contenente un preciso programma unitario di attività promozionali, modalità organizzative e gestionali da effettuarsi nell'area dell'intervento infrastrutturale;

- Eventuale dichiarazione del rappresentante legale dell'Ente o del soggetto beneficiario di cui al punto 1 del presente atto che l'IVA rappresenta una voce di costo non recuperabile. In assenza di tale dichiarazione l'IVA non è spesa ammissibile;

- Documentazione sostitutiva di atto notorio dell'operatore commerciale da cui risulti la realizzazione dell'Esercizio polifunzionale, l'indicazione delle tipologie di prodotti venduti, delle convenzioni o accordi stabiliti con soggetti pubblici e privati, dei servizi effettuati per la comunità locale;

- Accordo intercomunale per i progetti di Comuni associati inseriti in domanda presentata dal Comune capofila;

- Progetto preliminare relativo alla segnaletica coordinata ed atto di impegno del Comune alla

realizzazione alla data di scadenza del bando:

- Documentazione fotografica dell'area e/o dell'immobile oggetto dell'intervento

- Documentazione relativa alla procedura di evidenza pubblica nel caso in cui i beni, oggetto dell'intervento, siano assegnati in gestione per attività commerciali esercitate da privati.

Relativamente ai progetti ammessi nella graduatoria di cui al Bando approvato con decreto dirigenziale n. 5027/2002 ma non finanziati per insufficienza di fondi, il soggetto beneficiario interessato invia una dichiarazione del Sindaco o del Presidente della Comunità Montana o dal Rappresentante legale del soggetto privato senza scopo di lucro che conferma le modalità di attuazione degli interventi e l'importo complessivo della spesa che non potrà comunque essere superiore a quella dichiarata nella precedente domanda.

5. Istruttoria delle domande, formazione della graduatoria ed ammissione al contributo

Fidi Toscana S.p.A. provvede all'istruttoria delle domande e delle dichiarazioni pervenute entro il termine di 60 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

Fidi Toscana S.p.A., effettua la verifica della regolarità formale delle domande e delle dichiarazioni, fa eventuale richiesta della documentazione mancante che dovrà pervenire entro 15 giorni dalla data della richiesta stessa, ai fini del completamento della domanda.

Nei successivi 30 giorni le domande completate, saranno esaminate da parte del Comitato Tecnico Valutativo, costituito dalla Regione Toscana, e composto da un rappresentante di Fidi Toscana, dal dirigente del Settore Cooperazione della Direzione Generale dello Sviluppo Economico della Regione Toscana o suo delegato, da un rappresentante dell'ANCI e da un rappresentante dell'UNCCEM.

Le domande saranno valutate sulla base dei criteri di selezione e di priorità indicati nel Bando, tenendo conto delle risposdenze dei progetti agli obiettivi stabiliti dalla L.R. n.

28/99 e delle determinazioni definite dalla Giunta Regionale.

Il Comitato tecnico di valutazione può richiedere atti ed elementi integrativi che ritenga necessari, in tal caso l'ulteriore documentazione dovrà essere trasmessa entro e non oltre 15 giorni dalla data della lettera di richiesta, pena la decadenza dell'istanza.

La graduatoria è formulata da Fidi Toscana sulla base del punteggio assegnato dal Comitato Tecnico Valutativo ed approvata con decreto dirigenziale.

In caso di parità di punteggio le risorse saranno assegnate al Comune singolo o associato o Comunità Montana il cui intervento si riferisce ad un Esercizio Polifunzionale, in caso di ulteriore parità le risorse saranno assegnate al Comune o alla Comunità Montana il cui intervento rappresenta un lotto funzionale di un progetto già finanziato, in caso di ulteriore parità le risorse saranno assegnate al Comune o Comunità Montana il cui intervento ha l'importo maggiore, in caso di ulteriore parità le risorse saranno assegnate al Comune o Comunità Montana che avrà fatto pervenire la domanda per prima, fa fede il timbro postale, in caso di ulteriore parità l'erogazione avverrà a seguito di regolare sorteggio effettuato da Fidi Toscana S.p.A. alla presenza degli Enti interessati.

Le risorse relative al presente decreto sono erogate prioritariamente ai soggetti beneficiari, che sono inseriti nella graduatoria di cui al Bando ex D.D. n. 5027 del 23 Settembre 2002 e non ancora finanziati per insufficienza dei fondi e che abbiano presentato dichiarazione di conferma di cui al suddetto punto 4 – ultimo comma.

6. Natura e misura dell'agevolazione

L'agevolazione consiste in un contributo in conto capitale nella misura del 35 % sul totale delle spese ritenute ammissibili ed **effettivamente realizzate entro il termine di dodici mesi, a partire dalla data di pubblicazione del decreto che approva la graduatoria.**

Il contributo viene concesso tenendo conto dell'ordine della graduatoria e

fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

7. Assegnazione ed erogazione dei contributi

A seguito dell'atto di assegnazione del contributo, Fidi Toscana provvede a liquidare il 50% dello stesso.

Il rimanente 50% è erogato a seguito della certificazione di avvenuta, regolare e congrua realizzazione del progetto e della rendicontazione totale delle spese sostenute e pagate dal/i soggetto/i beneficiario/i, attestata dal Sindaco del Comune interessato o indicato come capofila o dal Presidente della Comunità Montana o dal rappresentante legale del soggetto privato senza scopo di lucro di cui al punto 1.

Qualora la spesa effettivamente sostenuta sia minore di quella ammessa all'agevolazione, il contributo sarà proporzionalmente ridotto fino al raggiungimento dell'importo percentuale sulle spese ammissibili effettivamente e regolarmente sostenute e rendicontate dal beneficiario.

La Regione Toscana si riserva la facoltà di disporre ogni opportuna e/o necessaria azione di monitoraggio, controllo e verifica, anche avvalendosi di soggetti terzi.

Il diritto al contributo assegnato decade ove il soggetto beneficiario non effettui regolarmente e/o non completi funzionalmente gli investimenti nelle modalità e nei termini indicati dal presente atto. In tale eventualità Fidi Toscana S.p.A. procede al recupero dell'anticipazione del contributo precedentemente effettuata, che viene restituita dal soggetto beneficiario secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

**Fidi Toscana S.p.A. Piazza della
Repubblica, 6 50123 Firenze Tel.
05/23841 Fax 055/ 212805 Codice
Fiscale e Partita Iva 01062640485
Registro Imprese 23695 REA
253507 Iscritta all'elenco degli
intermediari finanziari al n. 2719**

INFRASTRUTTURE PER IL COMMERCIO

Domanda di contributo in conto capitale di cui al bando approvato con
Decreto Dirigenziale del 16 agosto 2004 n. 5218 – Asse 2, Misura 2, Azione 2 del PRSE 2001/2005

Spettabile

FIDI TOSCANA S.p.A.
Piazza della Repubblica, 6
50123 FIRENZE

Con riferimento al P.R.S.E. – Azione 2.2.2 – ed alle relative direttive di attuazione il/la sottoscritto/a _____ Sindaco del Comune / Presidente della Comunità Montana di / legale rappresentante del soggetto privato senza scopo di lucro _____ con sede in _____ (prov. _____) via/piazza _____ n° _____ cap _____ telefono _____ / _____ fax _____ / _____ e-mail _____ @ _____ partita IVA _____ chiede la concessione del contributo in conto capitali del 35% per l'investimento relativo ad interventi per Infrastrutture per il commercio _____ denominato _____ _____ per una spesa di € _____

La domanda è presentata in qualità di (barrare solo una casella):

- Comune singolo
- Comune capofila, in associazione con i seguenti Comuni:

- Soggetto privato senza scopo di lucro
- Comunità Montana per investimenti propri
- Comunità Montana su delega dei seguenti Comuni e/o soggetti privati senza scopo di lucro:

Il responsabile del progetto è il/la Sig./Sig.ra _____

Telefono: _____ fax: _____ e-mail: _____

_____ li _____

_____ timbro e firma

Codice interno: "22_04"

PIANO FINANZIARIO

DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO AMMISSIBILE	Investimento Totale	% ammissibile all'agevolazione	Importo ammissibile all'agevolazione
a) Opere su beni immobili di proprietà pubblica: 1. ristrutturazione 2. restauro 3. adeguamento 4. manutenzione straordinaria	€ _____ € _____ € _____ € _____	100%	€ _____
b) Realizzazione di interventi di qualificazione dell'arredo urbano attinenti: 1. all'area del Centro Commerciale Naturale 2. all'Area Mercatale 3. all'Esercizio Polifunzionale	€ _____ € _____ € _____	100%	€ _____
c) Posteggi, aree di sosta funzionali agli esercizi commerciali	€ _____	100%	€ _____
d) Arredi urbani che favoriscano l'attuazione della pedonalizzazione delle zone dove si esercita l'attività commerciale e agevolino l'utilizzo dell'area da parte degli utenti	€ _____	100%	€ _____
e) Progettazione e realizzazione della segnaletica coordinata secondo gli standards definiti dalla Regione Toscana di concerto con i soggetti beneficiari	€ _____	100%	€ _____
f) Interventi per la messa a norma degli immobili oggetto dell'investimento per: 1. accesso ai portatori di handicap 2. qualificazione aree mercatali in relazione all'adeguamento e innovazione dell'impiantistica, della logistica e dei servizi	€ _____ € _____	100%	€ _____
g) Realizzazione o qualificazione: 1. di ambienti o strutture destinati a servizi di interesse collettivo finalizzati ad agevolare i consumatori durante le attività collegate all'acquisto, 2. di ambienti funzionali allo svolgimento di servizio gratuito di spesa a domicilio per anziani e disabili	€ _____ € _____	100%	€ _____
h) Acquisto di attrezzature e/o dei beni strumentali necessaria alla manutenzione degli interventi realizzati	€ _____	100%	€ _____
i) Realizzazione di impiantistica multimediale per l'utilizzo di tecnologie innovative in funzione dello svolgimento dell'attività commerciale in condizioni di sicurezza e dei servizi all'utenza	€ _____	100%	€ _____
j) Spese relative a: 1. progettazione 2. direzione lavori 3. sicurezza del cantiere 4. collaudo 5. certificazione ambientale e/o di qualità e/o di responsabilità sociale	€ _____ € _____ € _____ € _____ € _____	10% dell'investimento ammesso (A)	€ _____
INVESTIMENTO COMPLESSIVO:	€ _____	Tot. investimento ammesso (A):	€ _____

Investimento minimo: 50.000,00

Investimento massimo ammesso: 300.000,00

Timbro e firma

COPERTURA FINANZIARIA DELL'INVESTIMENTO

- mezzi di terzi (*)		€ _____
- mezzi di terzi (*)		€ _____
- mezzi di terzi (*)		€ _____
- mezzi propri		€ _____
- altro (*)		€ _____
- altro (*)		€ _____
TOTALE (**)		€ _____

(*) Specificare la provenienza dei fondi

(**) Il totale della copertura finanziaria dell'investimento deve essere almeno pari al totale dell'investimento

OBIETTIVI OCCUPAZIONALI

N. dipendenti² prima dell'investimento occupati nelle imprese commerciali presenti nell'area in cui si attua il progetto: ___ di cui M ___ F ___ di cui a tempo indeterminato _____ (di cui M ___ F ___)

N. dipendenti¹ previsti successivamente all'investimento nelle imprese commerciali presenti nell'area in cui si attua il progetto: ___ di cui M ___ F ___ di cui a tempo indeterminato _____ (di cui M ___ F ___)

Relativa al numero di dipendenti previsti successivamente all'investimento, si hanno tali dati:

- occupazione salvaguardata: ___ di cui M ___ F ___ di cui a tempo indeterminato _____ (di cui M ___ F ___)

- occupazione aggiuntiva: ___ di cui M ___ F ___ di cui a tempo indeterminato _____ (di cui M ___ F ___)

INDICATORI DI RISULTATO

Numero presenze clienti su base annua prima dell'investimento nelle imprese commerciali presenti nell'area in cui si attua il progetto: _____

Numero presenze clienti su base annua previsto dopo l'investimento nelle imprese commerciali presenti nell'area in cui si attua il progetto: _____

TEMPISTICA DELL'INVESTIMENTO

Data prevista per l'avvio a realizzazione del programma³: ____/____/20____

Data prevista per l'ultimazione⁴: ____/____/20____

DESCRIZIONE DEL PROGETTO (elementi minimi della relazione):

1. Descrizione del progetto:

Timbro e firma

² Calcolati in U.L.A. come definiti in allegato

³ Sono ammissibili solo spese effettuate a partire dal 1/1/2004, salvo per gli interventi ammessi alla graduatoria redatta ai sensi del Decreto Dirigenziale n. 5027 del 23 settembre 2002 ma non finanziati per insufficienza di fondi

⁴ massimo entro 12 mesi dal decreto di approvazione della graduatoria

2. Valutazione dell'efficacia degli interventi sull'economia locale ed in particolare sulla rivitalizzazione e qualificazione del sistema distributivo nel territorio:

DOCUMENTAZIONE FORNITA A COMPLETAMENTO DELLA DOMANDA:

- Delibera della Giunta Comunale e/o della Comunità Montana che approva il Piano di Rivitalizzazione del Sistema Distributivo del territorio di competenza e indica le modalità di attuazione del Piano;
- Planimetria con la localizzazione e perimetrazione dell'area in cui viene effettuato l'intervento;
- Progetto ESECUTIVO relativo all'intervento;
- Elenco delle imprese commerciali con la suddivisione di Imprese di vicinato e di medie imprese, localizzate nell'area in cui interviene il progetto;
- Accordo con le Associazioni di categoria dei commercianti, con gli operatori non associati e/o altre Associazioni o Enti o operatori interessati, firmato dal Sindaco del Comune o del Comune capofila, nel caso di Comuni associati, o dal Presidente della Comunità Montana, e dai rappresentanti legali delle Associazioni, Enti, Organizzazioni e dagli operatori non associati, contenente un preciso programma unitario di attività promozionali, modalità organizzative e gestionali da effettuarsi nell'area dell'intervento infrastrutturale;
- Progetto preliminare relativo alla segnaletica coordinata ed atto di impegno del Comune alla realizzazione alla data di scadenza del bando;
- Documentazione fotografica dell'area e/o dell'immobile oggetto dell'intervento;
- Copia di un documento di identità del Sindaco del Comune/Presidente della Comunità Montana;

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE A SECONDA DELLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO:

- Delibera della Giunta comunale che individua l'Esercizio Polifunzionale nelle modalità indicate dall'art. 8, comma 4, del DPGR n. 17/R del 2004 (solo in caso di investimento inerente l'Esercizio Polifunzionale);
- Numero dei posteggi dell'area mercatale assegnati (solo in caso di investimento inerente l'Area Mercatale);
- Indicazione delle attività svolte nell'Esercizio Polifunzionale (solo in caso di investimento inerente l'Esercizio Funzionale);
- Documentazione sostitutiva di atto notorio dell'operatore commerciale da cui risulti la realizzazione dell'Esercizio polifunzionale, l'indicazione delle tipologie di prodotti venduti, delle convenzioni o accordi stabiliti con soggetti pubblici e privati, dei servizi effettuati per la comunità locale (solo in caso di investimento inerente l'Esercizio Polifunzionale);
- Accordo intercomunale per i progetti di Comuni associati inseriti in domanda presentata dal Comune capofila (solo in caso di investimento inerente più comuni associati);
- Documentazione relativa alla procedura di evidenza pubblica (solo nel caso in cui i beni, oggetto dell'intervento, siano assegnati in gestione per attività commerciali esercitate da privati);
- Indicazione degli orari di parcheggio (in caso di realizzazione di posteggi e aree di sosta);
- Atto del Comune e/o della Comunità Montana che individua l'investimento effettuato dal soggetto privato senza scopo di lucro come di rilevanza pubblica (solo in caso di domanda presentata da soggetto privato senza scopo di lucro).

Timbro e firma

DOCUMENTAZIONE DI SPESA

G2) realizzazione o qualificazione: di ambienti funzionali allo svolgimento di servizio gratuito di spesa a domicilio per anziani e disabili

Documento(*)	Data	Numero	Fornitore/Venditore	Importo €(**)
TOTALE:				

H) acquisto di attrezzature e/o dei beni strumentali necessaria alla manutenzione degli interventi realizzati

Documento(*)	Data	Numero	Fornitore/Venditore	Importo €(**)
TOTALE:				

I) realizzazione di impiantistica multimediale per l'utilizzo di tecnologie innovative in funzione dello svolgimento dell'attività commerciale in condizioni di sicurezza e dei servizi all'utenza

Documento(*)	Data	Numero	Fornitore/Venditore	Importo €(**)
TOTALE:				

J1) spese relative a: progettazione

Documento(*)	Data	Numero	Fornitore/Venditore	Importo €(**)
TOTALE:				

J2) spese relative a: direzione lavori

Documento(*)	Data	Numero	Fornitore/Venditore	Importo €(**)
TOTALE:				

NOTE

(*) Preventivo, conferma d'ordine, computo metrico, altri documenti (indicare).

(**) Al netto di I.V.A. (se non agevolabile) e di altre imposte e tasse, nonché di oneri previdenziali e notarili.

N.B. i documenti indicati devono essere intestati all'impresa richiedente.

Timbro e firma

DOCUMENTAZIONE DI SPESA

J3) spese relative a: sicurezza del cantiere

Documento(*)	Data	Numero	Fornitore/Venditore	Importo €(**)

TOTALE: _____

J4) spese relative a: collaudo

Documento(*)	Data	Numero	Fornitore/Venditore	Importo €(**)

TOTALE: _____

J5) spese relative a: certificazione ambientale e/o di qualità e/o di responsabilità sociale

Documento(*)	Data	Numero	Fornitore/Venditore	Importo €(**)

TOTALE: _____

NOTE

(*) Preventivo, conferma d'ordine, computo metrico, altri documenti (indicare).

(**) Al netto di I.V.A. (se non agevolabile) e di altre imposte e tasse, nonché di oneri previdenziali e notarili.

N.B. i documenti indicati devono essere intestati all'impresa richiedente.

Timbro e firma

FAC - SIMILE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

ai sensi degli artt. 4 e 20 della Legge 15/68 (*)

(a firma autenticata del Sindaco o del Presidente della Comunità Montana o del legale rappresentante del soggetto privato senza scopo di lucro) (**)

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____ nella sua qualità di Sindaco
del Comune/Presidente della Comunità Montana di/legale rappresentante del soggetto privato senza scopo di lucro
_____ ubicato in _____ (prov._____)
via/piazza _____ n° _____ in merito alla domanda di contributo in conto capitale presentata
a Fidi Toscana S.p.A. ai sensi del P.R.S.E. 2001/2005 azione 2.2.2 e direttive attuative presentata a Fidi Toscana S.p.A.

DICHIARA

(barrare la casella che corrisponde alla dichiarazione da effettuare)

- 1. che il progetto è esecutivo;
- 2. che le spese oggetto della domanda di agevolazione non sono state effettuate prima del 1/01/2004
(oppure)
- 2. che il progetto di investimento è stato ammesso in graduatoria ma non finanziato per insufficienza di fondi sul bando di cui al Decreto Dirigenziale n. 5027 del 23 settembre 2002 e che le spese sono iniziate successivamente al 1/01/2002
- 3. che l'IVA relativa alle spese oggetto della domanda di agevolazione non può essere recuperata, rimborsata o compensata, per cui è considerata spesa ammissibile
- 4. l'intervento:
 - o è realizzato in un luogo a vocazione commerciale dove sono presenti botteghe e/o mercati storici o di tradizione così come identificati dalla Delibera 841 del 6/9/04;
 - o è realizzato per completare i progetti presentati dai Centri di Assistenza Tecnica ed approvati sulla base degli Avvisi Pubblici di cui al Decreto dirigenziale n. 4734/2003
 - o è realizzato in porzioni di territorio comunale dove sono state effettuate, sulla base di un programma predisposto dal Comune di concerto con gli operatori, lavori di restyling e/o qualificazione delle insegne e/o qualificazione degli esercizi realizzati da almeno il 50% delle Piccole e Medie imprese commerciali esistenti nell'area interessata dal programma
- 5. il Comune in cui è effettuato l'investimento:
 - o è classificato termale ex L. 323/2000
 - o ha popolazione inferiore a 5000 abitanti, inserito nell'Elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica di cui al D.P.G.R. 17/R/2004

(*) ai sensi degli articoli 4 e 20 della L. 15/68 e dell'articolo 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 si ricorda quanto segue:

- 1) chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal DPR n. 455 è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia;
- 2) l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso;

le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come rese a pubblico ufficiale.

(**) la sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva non è soggetta ad autentica qualora la firma sia apposta in presenza del dipendente Fidi Toscana S.p.A. addetto al ricevimento della domanda oppure la stessa sia presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità valido del legale rappresentante dell'impresa richiedente (art. 3 comma 11 L. 127/97 come modificato dalla L. 191/98);

Timbro e firma

ALLEGATO 1 - Parametri valutativi dei progetti

<u>Tipologia</u>	punteggio ottenibile
a) Interventi infrastrutturali di supporto agli esercizi polifunzionali di cui all'art.8, comma 5, del D.P.G.R.n.17/R/2004	15
b) Interventi immediatamente cantierabili (L.109/94)	15
c) Interventi infrastrutturali e di arredo urbano realizzati da Comuni, o Comunità Montane in luoghi a vocazione commerciale individuati dai Comuni, dove siano presenti botteghe e/o mercati storici o di tradizione	15
d) Realizzazione o ristrutturazione e/o adeguamento funzionale di aree mercatali ove siano in corso programmi di qualificazione delle attività e delle iniziative di commercio su aree pubbliche	15
e) Interventi infrastrutturali realizzati per completare i progetti presentati dai Centri di Assistenza Tecnica ed approvati sulla base degli Avvisi Pubblici di cui al Decreto dirigenziale n.4734/2003	10
f) Interventi infrastrutturali realizzati da Comuni classificati termali exL.323/2000	5
g) Interventi infrastrutturali realizzati da Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti, inseriti nell'Elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica di cui al D.P.G.R. 17/R/2004	15
h) Interventi infrastrutturali realizzati dai Comuni in porzioni di territorio comunale dove sono state effettuate, sulla base di un programma predisposto dal Comune di concerto con gli operatori, lavori di restyling e/o qualificazione delle insegne e/o qualificazione degli esercizi realizzati da almeno il 50% delle Piccole e Medie imprese commerciali esistenti nell'area interessata dal programma	5

Dichiarazione di consenso

(ai sensi dell'art. 13 Decreto Legislativo n. 196/2003 sulla tutela dei dati personali)

Spettabile
Fidi Toscana S.p.A.
Piazza della Repubblica, 6
50123 Firenze

Io/Noi sottoscritto/i _____
in proprio (e in qualità di legale rappresentante della _____)
con riferimento all'informativa ricevuta ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo n. 196/03, avendo preso atto che per l'esecuzione delle operazioni e/o servizi richiesti, oltre al trattamento da parte Vostra dei miei/nostri dati personali, è necessaria la loro comunicazione alle categorie di soggetti di seguito specificate e riportate nell'apposito elenco:
o società o enti che svolgono attività di trasmissione, imbustamento, trasporto e smistamento di comunicazioni alla clientela;
o società che svolgono servizi di archiviazione della documentazione relativa ai rapporti intercorsi con la clientela;
o società che svolgono servizi bancari e finanziari;
o altri enti che rilevano i rischi finanziari;
o società di gestione di sistemi nazionali ed internazionali per il controllo delle frodi ai danni delle banche e degli intermediari finanziari;
o società o professionisti per il recupero di crediti;
o società di consulenza amministrativa, organizzativa e gestionale;
o società enti o consorzi che per conto della Vostra società Vi forniscono specifici servizi elaborativi o che svolgono attività connesse, strumentali o di supporto a quella della Vostra società, ovvero ancora attività necessarie all'esecuzione delle operazioni o dei servizi da noi richiesti o che Vi richiederemo in futuro.

do/diamo il consenso

nego/neghiamo il consenso

_____, li _____

firma

Inoltre,

o per quanto riguarda il trattamento, da parte della Vostra società dei miei/nostri dati personali ai fini di informazione commerciale, ricerche di mercato, offerte di prodotti o Vostri servizi.

do/diamo il consenso

nego/neghiamo il consenso

_____, li _____

firma

La presente annulla e sostituisce qualsiasi eventuale precedente espressione di volontà dataVi al riguardo.

_____, li _____

firma

firma

firma

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003

"Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali"

Gentile Cliente, la informiamo, ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, recante disposizioni a "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali", che i dati personali da Lei forniti, ovvero altrimenti acquisiti nell'ambito della nostra attività, potranno formare oggetto di trattamento, nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è ispirata l'attività della nostra società. Per trattamento di dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, diffusione, cancellazione e distruzione ovvero la combinazione di due o più di tali operazioni. Tali dati verranno trattati per finalità istituzionali, connesse o strumentali all'attività della nostra società, cioè ad esempio:

- o per esigenze preliminari alla stipula di un contratto da attivare su Sua iniziativa;
- o per dare esecuzione ad un servizio o ad una o più operazioni, contrattualmente convenuti;
- o per eseguire obblighi di legge;
- o per adempiere a quanto disposto da Autorità ed Organi di Vigilanza del sistema bancario e finanziario;
- o per esigenze di tipo operativo e gestionale; per esigenze di controllo dell'andamento delle relazioni con la clientela e/o dei rischi connessi;
- o per finalità di marketing operativo e strategico.

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi. Le modalità di trattamento dei dati a Lei riferibili possono prevedere l'utilizzo di strumenti automatici idonei a collegare i dati stessi anche a dati di altri soggetti, in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali, ricorrenti o definibili di volta in volta.

La informiamo altresì che il trattamento dei dati personali da Lei forniti, o altrimenti acquisiti nell'ambito della nostra attività, potrà essere effettuato:

- o da società, enti o consorzi che, per conto della nostra società, ci forniscano specifici servizi elaborativi o che svolgano attività connesse, strumentali o di supporto a quella della nostra società, ovvero ancora attività necessarie all'esecuzione delle operazioni o dei servizi da Lei richiesti o che ci richiederà in futuro;
- o da soggetti a cui la facoltà di accedere ai Suoi dati personali sia riconosciuta da disposizioni di legge o di normativa secondaria o comunitaria;
- o da soggetti ai quali il trasferimento dei Suoi dati personali risulti necessario o sia comunque funzionale allo svolgimento dell'attività della nostra società.

La informiamo altresì che in relazione ai predetti trattamenti, Lei potrà esercitare i diritti di cui all'articolo 7 del Decreto Legislativo n. 196/2003. Ulteriori informazioni in ordine al trattamento ed alla comunicazione di Suoi dati personali potranno essere formulate a questa società.

Titolare del trattamento è Fidi Toscana S.p.A. nella persona del Direttore generale pro-tempore, in atto il Dottor Paolo Giusti, domiciliato per la carica presso la sede legale di Fidi Toscana S.p.A. . Piazza della Repubblica n. 6. 50123 Firenze. Responsabile pro tempore del trattamento: Gabriella Gori. **A tutela della riservatezza dei Suoi dati presso la nostra società, quale impresa richiedente i servizi di Fidi Toscana, è necessario, in adesione alla legge suindicata, acquisire il Suo consenso all'utilizzo dei Suoi dati. La preghiamo pertanto di volerci ritornare sottoscritta per accettazione la dichiarazione di assenso.** Infine Le facciamo presente che l'eventuale rifiuto a fornirci i Suoi dati personali e ad autorizzarne la comunicazione alle categorie di soggetti sopra indicate, potrebbe comportare la mancata esecuzione delle operazioni o dei servizi da Lei richiesti o la mancata instaurazione del rapporto da Lei propostoci.

Fidi Toscana S.p.A.

Art. 7 - Diritti dell'interessato

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
2. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'origine dei dati personali;
 - b) le finalità e modalità del trattamento;
 - c) la logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) gli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5 comma 2;
 - e) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venire a conoscenza in qualità di rappresentante designato sul territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rileva impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano ai fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Allegato A - Precisazioni per il calcolo del numero degli occupati

Per il calcolo delle U.L.A. occorre considerare le seguenti regole:

- nel caso di dipendenti occupati a tempo pieno per tutto l'anno preso in considerazione, il numero di ULA corrisponde al numero dei dipendenti;
- nel caso di dipendenti occupati a tempo pieno per un periodo inferiore all'anno preso in considerazione, il numero di ULA a cui corrisponde ciascun occupato si ottiene dividendo il numero di mesi di lavoro per dodici;

- nel caso di dipendenti occupati a tempo parziale per tutto l'anno preso in considerazione, il numero di ULA a cui corrisponde ciascun occupato è proporzionale al rapporto tra le ore di lavoro previste dal contratto di lavoro e quelle fissate dal contratto collettivo di riferimento. Per esempio, se il contratto collettivo prevede l'effettuazione di 36 ore settimanali ed il contratto part-time prevede l'effettuazione di 18 ore, il numero di ULA per dipendente sarà 0,5;
- nel caso di dipendenti occupati a tempo parziale per un periodo inferiore all'anno preso in considerazione, occorre moltiplicare il valore calcolato alla lettera precedente per il numero di mesi di occupazione espresso in dodicesimi. Per esempio, se il contratto collettivo prevede 36 ore settimanali ed il contratto part-time 18 ore per la durata di sei mesi, l'ULA relativa sarà: $(18/36) \times (6/12) = 0,25$
- se il valore il ULA non corrisponde ad un numero intero, deve essere arrotondato al primo decimale dopo la virgola per facilitare il calcolo, si fornisce il seguente esempio:

tipologia	n. dipendenti (a)	n. mesi espresso in dodicesimi (b)	Rapporto ore lavorative (c)	ULA (a x b x c)
Dipendenti occupati a tempo pieno per tutto l'anno preso in considerazione	20	Tutto l'anno → 12/12=1	1	20
Dipendenti occupati a tempo pieno per un periodo inferiore all'anno preso in considerazione	1	6/12 = 0,5	1	0,5
	10	4 mesi → 4/12 = 0,33333	1	3,3
Dipendenti occupati non a tempo pieno (il cui contratto prevede l'effettuazione del 50% delle ore)	6	Tutto l'anno → 1	0,5	3
	2	6 mesi →0,5	0,5	0,5
TOTALE DIPENDENTI IN ULA				27,30

Allegato B – Definizioni

Centro commerciale naturale: una sequenza di piccoli e medi esercizi commerciali, con prevalenza di vicinato, e di altre attività di servizio, localizzati in un'area a prevalente vocazione commerciale nella quale viene effettuato l'intervento infrastrutturale, che si affacciano in prevalenza su vie o piazze urbane e che abbiano sottoscritto con il Comune un preciso programma unitario di attività promozionali, modalità organizzative e gestionali.

Emporio Polifunzionale: art. 8 del DPGR n. 17/R/2004 : Nelle zone montane e insulari nonché negli ambiti territoriali, urbani ed extraurbani, con popolazione inferiore a 3.000 abitanti individuati dal comune ed interessati da fenomeni di rarefazione del sistema distributivo e dei servizi, gli esercizi di vicinato e le medie strutture di vendita possono svolgere congiuntamente, oltre alle attività commerciali, altri servizi di interesse per la collettività, anche in convenzione con soggetti pubblici o privati, secondo le modalità e le condizioni stabilite dal comune, il quale può prevedere anche forme di sostegno a favore di tali esercizi.

Area Mercatale: L.R. n. 10 del 4 febbraio 2003 - Art. 2 - (Definizioni)

1. Per commercio su aree pubbliche si intendono le attività di vendita di merci al dettaglio e di somministrazione di alimenti e bevande effettuate su aree di proprietà pubblica, comprese quelle del demanio marittimo o su aree private delle quali il comune abbia la disponibilità.
2. Per aree pubbliche si intendono: le strade, le piazze, i canali, comprese quelle di proprietà privata gravate da servitù di pubblico passaggio ed ogni altra area di qualunque natura destinata ad uso pubblico.
4. Per mercato si intende uno specifico ambito delle aree di cui ai commi 1 e 2, articolato in più posteggi, attrezzato o meno e destinato all'esercizio dell'attività commerciale, nei giorni stabiliti dal piano, per l'offerta di merci al dettaglio e per la somministrazione di alimenti e bevande; per mercato straordinario si intende l'edizione aggiuntiva del mercato che si svolge in giorni diversi e ulteriori rispetto a quelli previsti, senza riassegnazione di posteggi.
5. Per posteggio nel mercato e per posteggio fuori mercato si intendono le parti delle aree di cui ai commi 1 e 2 che vengono date in concessione agli operatori.